

Fondazione Onorato Fabiani

A cura di:
Piero Scarato
don Luciano Mazzasette
Stefano Marzotto

UNA NUOVA REALTÀ PER IL SOCIALE

Il 4 dicembre 2015 è una data importante per Pressana. Si tratta, infatti, del giorno in cui la Regione ha riconosciuto ufficialmente la Fondazione intitolata ad Onorato Fabiani. Una realtà nata in seguito ad una precisa volontà contenuta nel testamento di una cittadina importante: Hilda De Grandi, che è venuta a mancare nell'ottobre del 2013.

Hilda De Grandi ha lasciato la maggior parte dei propri beni (che tra capitale, terreni agricoli ed immobili equivalgono a circa 4 milioni di euro) per la costituzione di questa Fondazione. Una realtà che ha voluto venisse intitolata al nonno materno Onorato Fabiani, persona a cui era stata evidentemente molto legata, che è scomparso nel 1946. Onorato Fabiani, d'altro canto, ha senza ombra di dubbio dato ispirazione ad Hilda De Grandi nel suo operare. Egli, infatti, oltre ad essere un noto possidente ed un agricoltore che ha ricevuto diversi riconoscimenti per la qualità del suo lavoro, ha anche donato il terreno su cui ora sorge la chiesa parrocchiale di Pressana, che è intitolata a Santa Maria Assunta.

Colei che per tutti era la "signorina De Grandi", seguendo le orme del nonno, è sempre stata, d'altronde, una persona molto generosa, con uno stile di vita umile e riservato. Oltre ad aver donato diversi terreni alla comunità - quelli su cui ora sorgono i giardini pubblici, l'abitazione delle suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria e l'asilo infantile pubblico - ha spesso aiutato



famiglie in difficoltà ed ha adottato a distanza diversi bambini in Africa. Per questi ed altri motivi, nel 1996 ha ricevuto la medaglia d'oro dal Comune di Pressana per meriti sociali.

La Fondazione che lei ha voluto far sorgere, citandone lo statuto, ha come scopo "l'assistenza dei disabili e delle persone anziane con bisogno di assistenza, residenti nel Comune di Pressana o in Comuni limitrofi, ma comunque sempre nell'ambito della Regione Veneto". Essa ha come amministratori, tutti nominati nel testamento: Piero Scarato, che è anche presidente, Stefano Marzotto vice presidente, ed il parroco di Pressana pro tempore don Luciano Mazzasette.

La "Onorato Fabiani", in uno dei suoi primi atti, ha recentemente donato al Comune parti di alcuni terreni per la sistemazione di Via Carbon. Cosa che ha consentito la realizzazione di un nuovo marciapiede ed una nuova illuminazione a led e il raddoppio dei posti auto di fronte ai giardini pubblici.

Nell'immediato, a partire da questo mese, verranno avviate, con l'aiuto di vari collaboratori esterni, diverse attività. Giusto ad inizio mese, grazie alla collaborazione con la Bottega d'Arte, ci sarà nell'antica chiesa un primo laboratorio di espressività corporea, che farà da preludio ad un'attività continuativa che inizierà in autunno.



Hilda De Grandi ed il nonno materno, Onorato Fabiani

Nelle prossime settimane, poi, partiranno anche un progetto di interventi di assistenza a domicilio chiamato "Dolce Casa" e, con la collaborazione della nuova gestione della piscina coperta in via dell'Artigianato, corsi di nuoto e di riabilitazione di gruppo.

Nel prossimo futuro, la Fondazione si occuperà di restaurare la corte dove essa ha la propria sede, che, conosciuta come "Campagna grande", si trova al numero civico 6 di via Carbon. Qui, visti gli ampi spazi esterni e le importanti cubature disponibili all'interno degli immobili, sarà possibile avviare una fattoria sociale e delle attività ad essa legate (come laboratori per disabili, aree didattiche per le scuole, aree di studio, attività di pet-therapy ed altro), andan-

do a coinvolgere direttamente sia le persone con disabilità che anziani e volontari, con l'intento non solo di provocare un beneficio diretto ma anche indiretto, superando ostacoli e pregiudizi.

La creazione di attività di questo tipo, che saranno fortemente autosufficienti e di altissimo valore sociale, oltre a costituire un grande valore aggiunto per il paese, potrà anche portare benefici economici per la comunità, con la creazione di alcuni posti di lavoro. Oltre a tutto ciò, la Fondazione continuerà a sostenere e sponsorizzare a livello locale le attività di informazione e approfondimento sulle varie tematiche di disabilità, come, ad esempio, la giornata sull'autismo "Stop-Aut", che si è tenuta nella sede della Bottega d'Arte il 5 Giugno scorso.



Entrata della sede in via Carbon 6

AVVISO AI LETTORI

Chi volesse collaborare alla realizzazione del prossimo numero di "Pressana Informa" (la cui uscita è prevista per dicembre 2016), con suggerimenti, informazioni ed articoli di pubblico interesse, può contattare, negli orari stabiliti, direttamente il sindaco o l'ufficio segreteria, oppure rivolgersi al coordinatore editoriale del notiziario Renato Greggi (r.greggi@full-tech.it).